



Società Italiana degli Autori ed Editori

ATTENZIONE: OPERA TUTELATA NON DI PUBBLICO DOMINIO

Le opere tutelate SIAE non di pubblico dominio necessitano, per essere rappresentate, di autorizzazione dell'Autore. Le violazioni su tale diritto quali: riproduzione, trascrizione, imitazione o recitazione di opera altrui non autorizzata, hanno valenza penale sanzionabile con ammenda pecuniaria fino a € 15.000 e restrizione della libertà fino a due anni. Per evitare qualsiasi controversia, l'Autore, in accordo con la SIAE, rilascia gratuitamente ogni autorizzazione su carta intestata, se contattato al n. 393.92.71.150 oppure all'indirizzo mail info@italoconti.com

ITALO CONTI



HABEMUS PAPPAM

ATTO UNICO COD.SIAE 904598A

Personaggi: 3U + 5D

| | | |
|---|----------------------|-----------------------------|
| U | Aurelio Panzafonna | CANDIDATO SINDACO |
| D | Chiara | LA MOGLIE |
| D | Fosca | LA SORELLA DI AURELIO |
| U | Salvatore del Popolo | L'ANTAGONISA ELETTORALE |
| D | Luce del Popolo | FIGLIA DI SALVATORE E FOSCA |
| U | Alfredo Dalcaldo | LEADER PARTITO SURGELATI |
| D | Assunta Manno | LEADER PARTITO DISOCCUPATI |
| D | Liberata Pollastrona | LEADER PARTITO DEI PENNUTI |

Scenografia:

La scena si svolge nel salotto della famiglia Panzafonda. Aurelio, un attivista politico di scarsa qualità ha sempre attaccato manifesti. Vive in una casa normale in condominio. E' stato candidato sindaco alle elezioni comunali in una larga coalizione di partiti. Sullo sfondo al centro ci deve essere un poster che riporta esattamente la composizione della scheda elettorale almeno un 3mt x 1m come si vede nell'esempio.



Si lascia al regista e allo scenografo la realizzazione della scena e delle uscite in base al testo.

ATTO UNICO

Si apre il sipario e in scena c'è Aurelio che sta leggendo il suo discorso Fosca lo sta ascoltando e Chiara sta correggendo i compiti in classe di geografia.

www.italoconti.com/brani/pappam/01.mp3

(Rumore 01 – Parte la base si apre il sipario e poi squilla il telefono)

AURELIO *“Concludendo, cari amici ed elettori, altro non aggiungerò se non grazie per aver votato la lista Panzafonna attraverso la quale io sono diventato sindaco e nella quale convergeranno le opposte divergenze nel rispetto dei valori tradizionali!”*

(Il telefono continua a squillare) E per la miseria: senti che non rispondo smettila no? *(Alzando la cornetta)* Pronto! Ah sei tu? Cosa vuoi? No no, io non ho nulla da dirti in proposito semmai dovresti essere tu a scendere a patti n modo ragionevole!

Ma nemmeno per sogno. Quelli non erano patti: quello era un ultimatum!

Come sarebbe a dire che ti avrei remato contro?

Ma figuriamoci: io remo contro di te che sei l'ex marito di mia moglie?

Il punto vero caro Salvatore, è che tu sei una voce fuori dal coro e invece, se siamo un'orchestra, dobbiamo suonare tutti la stessa musica.

Tutti certo: anche se rappresenterai l'opposizione visto che oggi si chiudono gli scrutini e le elezioni le perderai!

Ma tu dimmi dove si è visto mai che un'opposizione fa opposizione veramente?

Ma siii strillano un po' qua e un po' là perché è il gioco delle parti ma non fanno mica sul serio.

AURELIO Salvatò... i pensatori della politica si dividono in due categorie: gli utopisti con la testa fra le nuvole e i realisti con i piedi nel fango.

Ecco perché tutti pensano a spartirsi la torta restando a galla ed è una cosa che dovresti imparare a fare pure tu.

Ah ah! Ma ancora ti preoccupi del popolo? Certo che sei proprio ingenuo... ma come te lo devo dire in Arabo? Il popolo, per un politico, è come lo sciroppo per un medico: va agitato prima dell'uso e basta.

Ma ben venga un accordo: certo che si può trovare chi ha mai detto il contrario! Si capisce: a quattrocchi e senza chiedere l'impossibile.

Io sto a casa! Se vuoi passare ne parliamo! Non mi muovo: Va bene t'aspetto tanto devono venire anche i miei alleati per un brindisi alla vittoria e quindi qua sto. Ci vediamo dopo... si si ciao, ciao. *(chiude la comunicazione caustico)*

Vedrai tu se non ti piego: sarai anche l'ex marito di mia moglie ma Aurelio Panzafonna è una potenza!

Allora: dov'ero rimasto? Ah si: al finale del discorso! *(Entra Chiara con un mazzo di compiti in classe da correggere)* "E quindi: la lista centro-sinist-destroza da me rappresentata, potrà finalmente avviare il tanto atteso rinnovamento conservatore".

Mi pare tutto... che te ne pare Fosca?

FOSCA Si... si mi sembra buono però ho come l'impressione che manchi qualcosa nel finale... non saprei bene che cosa ma è una balla si dice sempre nei discorsi d'insediamento...

AURELIO Lavoreremo con attenzione e diligenza per il bene della comunità?

FOSCA Si si anche ma non è questo!

AURELIO Aboliremo il precariato con l'assunzione di vigili urbani e operatori ecologici?

FOSCA Beh anche questa come balla non è niente male, ma no... era più riferita a te che al popolo?

AURELIO Ahhhhhh ho capito forse... quella del paladino delle libertà e primo controllore della legalità?

FOSCA Si ecco questa manca però quella che dico io è una cosa che quando la sentono pensano proprio: "*Ma che brava persona che è il nuovo sindaco*" e invece è proprio un ruffianata da paraculi!

AURELIO Ho capito! E' quella del sindaco di tutti!

FOSCA Esattoooooo.... Devi aggiungere nel finale che sarai il sindaco di tutti: di quelli che ti hanno eletto ma soprattutto di quelli che non ti hanno votato!

AURELIO Si si è giusto è una bella idea.

FOSCA Che io vorrei sapere chi è stato il primo ad inventare questa balla che poi è diventata virale bisognerebbe dargli un premio.

AURELIO Ecco fatto ho appuntato sto fatto del sindaco di tutti così non mi dimentico è questo dirò domattina quando mi insedierò in comune!

(a Chiara che non se lo fila) Tu che dici Chiara: ce lo infilo un contributo di 10.000 euro a famiglia per ristrutturare casa?

- CHIARA *(che non alza gli occhi dai compiti che sta correggendo)* Anni fa le favole iniziavano con “C’era una volta”. Oggi iniziano con “ci sono 10.000 euro”
- AURELIO C’è qualcosa che mi sfugge?
- FOSCA In effetti con 10.000 euro neanche intonacano: figuriamoci se ristrutturano! Promettine di più
- AURELIO Beh va beh, ma tanto si fa per dire!
- CHIARA Ah ma il popolo lo sa benissimo che si fa per dire e che in quanto a vederli i soldi non li vedranno mai!
- AURELIO Quello non dipende da me: bisogna vedere se le finanze lo consentono...
- CHIARA Vabbè ma tanto se non lo consentono il popolo dimentica.
- AURELIO e allora che dovrei fare: sentiamo?
- CHIARA Magari informarti prima se le finanze lo consentono?
- AURELIO Non è il mio ruolo: per quello c’è il segretario generale e i revisori dei conti. Il mi devo limitare a...
- CHIARA Sparare cazzate
- AURELIO Amministrare l’amministrabile!
- CHIARA E certo immagino che i fondi siano quelli che sono.
- AURELIO La crisi è Nazionale e l’Europa ci richiede tagli!
- CHIARA Leva quel ci... perché voi politici non vi siete tagliati niente anzi vi siete solo aumentati nonostante la crisi ci sia davvero e basti guardare la bandiera Italiana per capirlo.

- FOSCA Tu guardando la bandiera capisci che ci sta la crisi?
- CHIARA Certo... il tricolore parla!
- FOSCA E che dice che dice?
- CHIARA Che siamo tutti al Verde e passiamo le notti in Bianco perché abbiamo i conti in Rosso!
- FOSCA Aure': promettigliene 100.000 di euro?
- AURELIO No no 100.000 non sono una bugia credibile... cioè voglio dire....
- CHIARA Guarda che ti sei spiegato benissimo e più ci penso e più mi convinco che voi politici somigliate sputati ai pannolini e quindi bisognerebbe cambiarvi spesso e per lo stesso motivo.
- AURELIO Puoi smettere di correggere i compiti e guardarmi in faccia mentre parli con me?
- CHIARA No grazie. Io leggo per legittima difesa.
- FOSCA Aurè non preoccuparti di fare altre promesse: tanto prenderai i voti e diventerai sindaco!
- CHIARA Sicuro... ne prenderai così tanti da farti anche frate: a meno di un miracolo.
- AURELIO Come sarebbe a dire a meno di un miracolo?
- CHIARA Eh beh: rappresenti una coalizione di 98 simboli?
- FOSCA Chiara ha ragione: contro ne hai uno soltanto...

- CHIARA E quindi a meno di un miracolo il sindaco sarai tu per forza.
- AURELIO Ma preghi Dio che non mi eleggano?
- FOSCA Davvero preghi Dio che non lo eleggano?
- CHIARA per il bene della comunità si!
- AURELIO ha parlato la professoressa di Geografia!
- CHIARA Beh io ho le mie soddisfazioni con questo lavoro soddisfazioni che tu non puoi avere!
- AURELIO Possiamo conoscerne una se è lecito?
- CHIARA Ad esempio quando faccio l'appello in classe a differenza di te che dovrai farlo in giunta ai miei allievi basta rispondere 'presente' no 'non colpevole'!
- AURELIO Ma tu senti che insolenza
- CHIARA Li conosciamo tutti quelli che ti sostengono caro il mio Aurelio Panzafonna, ex attacchino di manifesti elettorali ora candidato sindaco! Capito che carriera?
- AURELIO Sono partito dal basso e allora? E' un demerito?
- CHIARA Veramente tu sei partito dall'alto: eri in cima ad una scala! Al basso ci sei adesso!
- FOSCA *(alla sorella)* Ma ti pare che uno se lo può inventare il mestiere di Sindaco? sono trent'anni che fa politica...
- CHIARA Attaccare manifesti non vuol dire fare politica! trent'anni di trasformismo ha fatto.

- FOSCA Chiami trasformismo la presa di coscienza?
- CHIARA La multipla di coscienza vorrai dire! Aurelio ha funzionato con tutte le correnti!
- AURELIO Ho fatto l'attivista per diversi partiti e allora? Avendo saggiato il panorama generale sono considerato...
- CHIARA Una banderuola che sventola secondo come tira il vento
- FOSCA No... politicamente è il col-lan-te!
- CHIARA Ahhhhhh ecco perché gli facevano attaccare i manifesti?
- AURELIO Ma come si fa a ragionare seriamente con una come te? Io voglio creare una larga coalizione per riempire ...
- CHIARA ... le tasche tue e quelle dei tuoi amici!
- AURELIO (*infervorato*) ... gli spazi politici lasciati vuoti da amministrazioni incapaci e antidemocratiche!
- CHIARA Non fare campagna elettorale con me!
- FOSCA La parola d'ordine è riunire gli schieramenti in un grande contenitore...
- CHIARA ... per strafogarsi alla faccia del popolo elettore: habemus pappam
- AURELIO Io voglio sanare le piaghe che affliggono il nostro paese!
- CHIARA E sarebbero?
- AURELIO L'evasione fiscale per esempio!

- FOSCA Giusto! Bisogna che tutti diano a Cesare quel che è di Cesare!
- CHIARA Fosca tu forse non hai capito! Oggi è Cesare che dovrebbe ridare a tutti quello che s'è fottuto ma purtroppo la democrazia non funziona come una cucina.
- FOSCA Lo dici come se cucina e democrazia avessero qualcosa in comune?
- CHIARA Beh io quando preparo il primo piatto ho sempre due pentole sui fornelli: una per la pasta e una per il ragù!
- FOSCA *(Sufficiente)* Scusa, ma mi sfugge il nesso!
- CHIARA Chi la vuole in bianco ci mette l'olio, chi la vuole rossa ci mischia il sugo.
- FOSCA E certo: Con questo?
- CHIARA Voglio dire che a casa mia Democrazia, è scegliere non trovarsi il piatto fatto e doverselo ingozzare come capita nelle liste elettorali. Ma tu Aure'... ti sei mai chiesto perché t'hanno candidato?
- AURELIO *(Fiero)* Per intervenire sul tessuto socio economico della città!
- CHIARA E se era solo per intervenire sul tessuto, non bastava iscriverti ad un corso di sartoria?
- AURELIO Quanto sei simpatica: quando sarò sindaco ti ricrederai!
- CHIARA Svegliati! Tre soggetti pilotano 98 schieramenti
- FOSCA E questo è vietato dalla legge?

- CHIARA No! Ma lui pilota a mala pena se stesso. Viaggiare sul filo della legalità è il loro mestiere... ma è acrobata Aurelio?
- AURELIO Io non capisco dove vuoi arrivare
- CHIARA i tuoi padroni ti hanno già presentato il conto.
- FOSCA Aurelio non ha ne padroni ne debiti sia chiaro
- CHIARA Suo padre si rivolterebbe nella tomba!
- AURELIO Nemmeno per sogno: mio padre apprezzerrebbe invece. Era un uomo pieno di ideali lui!
- FOSCA Di destra!
- AURELIO Beh si! Ma solo da quando saltò in aria su un residuo bellico e perse il braccio e la gamba sinistra!
- FOSCA Aurè...! di destra in senso politico no fisico...
- CHIARA *(correggendo il compito)* Hanoi...
- AURELIO *(Appena gestualizzando il saluto fascista)* Ora e sempre! Così rispondeva il mio vecchio!
- CHIARA Hanoi no a noi! Hanoi: la capitale del Vietnam, quest'ignorante me l'ha scritta senza l'H...
- AURELIO *(a Chiara)* Comunque la coalizione vincerà: lo dicono tutti i sondaggi e poi ormai i giochi sono fatti e il discorso di insediamento è pronto!
- CHIARA E certo: Gialli, rosa, turchini, marroni e viola siete tutti nella lista arcobaleno!
- FOSCA *(Snobbandolo)* Tutti tranne Aria Nuova!

- CHIARA Si ma una rondine non fa primavera anche se non sta nell'associazione a delinquere! L'ho visto il lenzuolo elettorale.
- FOSCA La scheda vorrai dire!
- CHIARA No no: il lenzuolo (*indicando quello attaccato al fondale*) Guarda qui guarda, ne abbiamo un fac simile in salotto incorniciato come un quadro: tu una cosa così me la chiami scheda?
- AURELIO Dovevano starci tutti i simboli... è un po' più grande del normale, ma comunque si ripiega come una scheda.
- CHIARA Per barrare la lista non basta una croce, serve tutto il calvario!
- FOSCA Eccola l'ignoranza che affiora: vedi che parli per fare vento!? La legge elettorale dice che basta segnare uno di simbolo e, purché sia nella coalizione, il voto lo prende lui.
- CHIARA Allora vedi che avevo ragione: chi vuole la pasta si deve ingozzare anche il ragù! Ma io prima di votare l'allegra compagnia mi taglio un braccio!
- AURELIO Grazie per il sostegno è!
- FOSCA (*Rumore* 02 www.italoconti.com/brani/pappam/02.mp3 - *Suonano alla porta*) (*Avviandosi*) Apro io: tanto è Salvatore che viene a fare atto di pentimento!
- CHIARA Come no... è proprio Salvatore il tipo!
- FOSCA Non l'hai sentito che ha chiamato prima per cercare un accordo... anche lui ha capito che gli conviene

- CHIARA Salvatore che si accorda è possibile: solo se è impazzito!
- FOSCA *(apre la porta)* Ah no! invece è Alfredo... entra entra Alfre'!
(Alfredo è affetto da sordità: ha l'apparecchio acustico.)
- ALFREDO Buon giorno Aurelio.... Signora Fosca, Chiara buona giornata anche a voi...
- AURELIO Fa freddo fuori?
- ALFREDO Si gela.
- AURELIO E lo sento: sei un pezzo di marmo...
- ALFREDO Si fa presto a dire: *“stai calmo!”* fortuna che tu hai risolto il problema e le cose sono cambiate altrimenti mi sarei ritirato...
- CHIARA Aleeeeeee: neppure era iniziato lo spoglio elettorale che già aveva presentato il conto alla coalizione?
- ALFREDO No grazie signora: l'ho fatta colazione! *(Ad Aurelio)* Hai capito Aurè io ti devo ringraziare!
- FOSCA in effetti si è impegnato per risolverti quell'inghippo che non era cosa da poco
- ALFREDO Ed è stata una fortuna altrimenti sarei uscito dalla coalizione e mi sarei portato dietro il partito dei surgelati, congelati, gelidi e ghiacchiati, freddi, semifreddi e rifreddi, glaciali, artici, polari, solidificati e rigidi...
- FOSCA Ehhhhhhhh addirittura!
- ALFREDO L'avrei fatto... ve l'assicuro l'avrei fatto se dentro il contenitore elettorale perdevo la mia visibilità!

- AURELIO Si d'accordo ma ognuno dovrebbe pur rinunciare a qualcosa in favore della coalizione?
- ALFREDO Allora perché non rinunci tu e il Sindaco lo faccio io?
- CHIARA Scusate ma non essendo io a conoscenza di altre strategie politiche si può sapere qual era questa richiesta?
- ALFREDO Si tratta di un progetto che risolleverà la nostra economia!
- CHIARA Nostra intendi della città?
- ALFREDO No! nostra intendo nostra... e basta! Ho inventato un contenitore per congelare la carne.
- CHIARA Ahhhhh o capito... *(e tornando a correggere i compiti)* Bishkek!
- ALFREDO Tutta la carne: non solo le Bistecche
- CHIARA io ho detto Bishkek la capitale del Kirghizistan!
- AURELIO Ma porca zozza ladra! Li faranno tutti Santi i tuoi studenti.... Tu senti che razza di capitali gli metti nei compiti...
- CHIARA Hai qualcosa in contrario?
- AURELIO Più di una veramente: ma è mai possibile? Le peschi nel mazzo?
- CHIARA No... le pesco dall'atlante perché?
- AURELIO Giuro: quando finisco il mandato da Sindaco mi candido a Ministro della Pubblica Istruzione e abolisco la Geografia dalle scuole.

- CHIARA *(Ironica)* quando sarai ministro tu, cambierai anche i confini degli stati! Ma per ora Bishkek sempre la capitale del Kirghizistan è!
- AURELIO Andiamo avanti Alfrè: andiamo avanti che è meglio.
- FOSCA E il contenitore per congelare la carne come dicevi...
- ALFREDO ... voglio lanciarlo sul mercato!
- FOSCA *(Perplesso)* Ho capito! Non per distruggere la tua idea geniale, ma un contenitore per congelare non si chiama già freezer?
- ALFREDO E qui sta la novità! La mia vaschetta congela da sola!
- AURELIO Cioè come sarebbe: tu ci metti la carne e quella la congela? E come fa?
- ALFREDO Questo attiene al segreto brevettato. Diciamo che una miscela di gas interagisce e provoca il congelamento.
- FOSCA Gagliardo: e tu Aure' che aiuto gli avresti dato?
- AURELIO Gli ho fatto mettere la sua pubblicità gratis sulla scheda elettorale.
- CHIARA Ma stai scherzando? Non è possibile inserire messaggi pubblicitari sulle schede.
- AURELIO Non serviva un messaggio pubblicitario vero e proprio. E' Bastato che a posto del nome e cognome si scrivesse prima il cognome e poi il nome... con l'aggiunta di un piccolo errore d'ortografia ma essenziale. Dal Caldo che è il suo cognome Alfreddo al posto di Alfredo che è il nome.

- CHIARA Dal Caldo Alfredo... Con due D?
- FOSCA Quel piccolo errore di stampa farà ricordare sia il suo nome sia il suo slogan!
- AURELIO Io sono solo intervenuto sulla tipografia per fargli fare la variazione...
- ALFREDO ... e noi abbiamo votato compatti la lista Panzafonna che ci fa risparmiare 30 milioni di Lombelli... capisci a me (*intende denaro*)
- CHIARA 30 milioni? Caspita! Con un risparmio del genere le sarà possibile offrire anche qualche posto di lavoro...
- ALFREDO Non me ne parli Signora per carità. Sono in esubero, sa la crisi: dovrò anche licenziare...
- AURELIO (*Preoccupato*) Ma: dopo le elezioni!?
- ALFREDO (*Rassicurante*) E certo! Mica sono scemo! Quindi sono venuto a ringraziarti e ho accettato con piacere il tuo invito per un brindisi!
- FOSCA Allora si può accomodare di là nel salottino e in attesa leggere due riviste.
- CHIARA E per l'udito faccia qualche curretta!
- ALFREDO Avete perduto la borsetta?
- CHIARA No dicevo per l'udito fate una cura!
- ALFREDO Nel reparto della verdura?
- CHIARA Ehhhh buona sera: ci capiamo come due stranieri!
- ALFREDO Ha fatto bene ha denunciarlo ai carabinieri!

- CHIARA *(Ad Aurelio)* Io ci rinuncio! Parlateci voi io già non ne posso più...
- ALFREDO *(Alzandosi per uscire)* E' vero! Questa criminalità non si sopporta più...
- CHIARA Comunque questo c'ha una sordità selettiva!
- AURELIO In che senso?
- CHIARA Non sente solo quello che gli pare! Ma è una malattia comune in politica.
- AURELIO *(Accompagnandolo al salotto)* Aspettiamo che arrivino gli altri e ci facciamo sto brindisi prima di cena
- ALFREDO E' proprio questo il problema: la certezza della pena!
- FOSCA nulla da fare: ha la sentita corta!
- ALFREDO Hai detto proprio bene: la giustizia è morta!
- AURELIO Sì. Ecco accomodati qui!
- ALFREDO Ci vediamo dopo allora aspetto di qua *(ed esce)*
- AURELIO Si si mettiti comodo! *(rivolto a CHIARA)* è sordo come una campana sotto vetro! Però caspita che idea?
- CHIARA Capirai: una vaschetta che congela?
- FOSCA Perché cos' hai contro le vaschette che congelano? L'idea è innovativa.
- AURELIO Sono felice di potergli dare una mano

(**Rumore** 02 www.italoconti.com/brani/pappam/02.mp3 - Suonano alla porta)

- CHIARA Altrimenti ti porta via l'elettorato!
- AURELIO Ma tu davvero pensi che io sia così meschino?
- CHIARA Sì: vai ad aprire che questo è un altro collega tuo!
- AURELIO io proprio una femmina come te mi dovevo prendere. Non stavo bene da solo no... *(Entra Liberata Pollastrona affannata e sudata occhiali con due fondi di bottiglia)* E' Liberata.
- CHIARA E che ti avevo detto?
- AURELIO E' normale li ho invitati a brindare e sono arrivati vieni cara vieni! Entra!
- LIBERATA *(Entrando)* Buon giorno Aurelio.... *(si trova davanti all'appendi abiti e rivolto a lui)* Signora Chiara, Signora Fosca buona giornata anche a voi... come va? Fosca vi trovo un po' dimagrita! Avete fatto una dieta?
- AURELIO Liberà quello è l'omo morto: siediti sei tutta accaldata
- LIBERATA Eh che vuoi: le scale pesano...
- FOSCA E non poteva prendere l'ascensore...
- LIBERATA Sì magari... a leggerli quei numeri così piccoli?
- CHIARA il divieto di sosta qui sotto casa l'avete visto?
- LIBERATA Sì sì beh quello un bel triangolo grande!
- CHIARA A postooooo siamo a cavallo!

- LIBERATA Sono venuta a ringraziarti Aurelio per il tuo interessamento... fortunatamente le cose si sono messe bene altrimenti
- CHIARA Sarebbe uscita dalla coalizione scommetto!
- LIBERATA E lei come fa a saperlo?
- CHIARA ohhhhhhhhhh beh guardi è una moda che gira.
- FOSCA Però fortunatamente Aurelio si è impegnato per risolverti l'inghippo giusto...
- LIBERATA Si si... ed è stata una fortuna altrimenti uscivo io e mi portavo dietro il partito delle galline, pulcini, oche, faraone, quaglie, papere e capre, pecore, cavalli, vacche e conigli che sono tantissimi...
- FOSCA Ehhhhhhhh addirittura!
- LIBERATA e ti stupisci? Io Dentro il contenitore elettorale perdevo la mia visibilità!
- CHIARA *(Riferendosi agli occhiali)* E ci credo! Con quei fondi di bottiglia che porta al posto delle lenti
- LIBERARA Intendevo visibilità politica ...
- AURELIO E vero però ognuno dovrebbe anche rinunciare a qualcosa in favore della coalizione
- LIBERATA Allora perché non rinunci tu e il Sindaco lo faccio io?
- AURELIO No no ma era così per dire anche perché la tua iniziativa è stata lodevole.
- LIBERATA E il progetto risolleverà la nostra economia!

- CHIARA Nostra intende della città?
- LIBERATA No: nostra intendo nostra! *(come fosse in un comizio elettorale)*
Occorre dire basta alla carne congelata
- CHIARA *(Fermandosi di correggere)* Ohhhhhhhh e questa chi se la perde?
- LIBERATA *(come fosse in un comizio elettorale)* La carne congelata non rispetta la dignità dell'animale che già è morto poveraccio, in più ci mettiamo l'accanimento del sotto zero?
- CHIARA Molto interessante
- LIBERATA Se aboliamo il surgelato di Alfredo, i miei allevamenti di polli freschi venderanno di più ed io guadagnerò almeno 30 milioni di ovetti... capisci a me!
- CHIARA Con questa cifra ci uscirà qualche posto di lavoro...
- LIBERATA Non me ne parli per carità che già sono in esubero: sa la crisi! dovrò anche licenziare...
- AURELIO *(Preoccupato)* Ma: Dopo le elezioni?
- LIBERATA *(Rassicurante)* Eccerto! Mica sono scema!
- CHIARA E come avreste pensato di fare per bloccare il mercato del surgelato?
- LIBERATA Grazie all'interessamento di Aurelio abbiamo messo il mio slogan sotto i simboli che rappresento nella scheda elettorale!
- CHIARA Uno slogan sotto le schede elettorali non è possibile per legge!

- LIBERATA E' possibile è possibile: Si è trattato solo di invertire il mio nome e cognome: Al posto di Liberata Pollastrona abbiamo scritto Pollastrona Liberata.
- AURELIO Tu sei al corrente che per questa variazione Alfredo e Assunta hanno voluto una contropartita?
- LIBERATA E glie l'abbiamo data mi pare! Un posto da direttore generale e una bella mazzetta!
- AURELIO Si infatti devo dire che sono rimasti soddisfatti!
- LIBERATA *(Avviandosi all'uscita)* e noi compatti abbiamo votato la lista Panzafonna e con molto piacere ho accettato il tuo invito a brindare al nostro successo qui a casa tua. *(All'appendi abiti)* Sempre che la signora Fosca e signora Chiara siano d'accordo
- AURELIO Liberà... è sempre l'uomo morto. Le signore stanno di là!
- FOSCA Si accomodi si accomodi pure ... ma si faccia vedere perché ultimamente deve esserle scesa la vista
- LIBERATA dall'ultima visita non tanto...
- CHIARA E per forza... già stava quasi a zero? Che dice il dottore?
- LIBERATA Che sono diventata presbitera!
- AURELIO In quanto a mancanza di vista non sei presbitera Liberà: sei Cardinale! *(Lasciandolo vicino all'appendi abiti)* dai... accomodati nel salotto che Alfredo è arrivato e adesso che viene Assunta brindiamo tutti al successo elettorale! *(esce dalla quinta)*
- LIBERATA Allora con permesso *(poi rivolto all'appendiabiti)* Ohhhh Luce ciao. Figlia mia quanto sei dimagrita!

AURELIO *(Rientrando)* sempre l'uomo morto...

LIBERATA Ma come fai?

AURELIO Come faccio a fare che!

LIBERATA Io avrò qualche scheletro nell'armadio, ma tu addirittura uomini morti in casa!

AURELIO veni che ti accompagno... vi vai nel salotto!

LIBERATA grazie grazie... ci vediamo dopo *(ed esce)*

AURELIO Ci vediamo... per modo di dire!

CHIARA *(Ridendo)* Caro Aurelio Panzafonda

AURELIO *(Ridendo)* Dimmi tutto

CHIARA *(Ridendo)* Uno vuole mette i congelati e uno che vuole abolirli! Ahahahah

AURELIO *(Ridendo)* E' vero. E' proprio così... eheheheh

CHIARA *(Ridendo di più)* Voglio vedere come farai adesso che è finita la campagna elettorale. Ahahahahaha

FOSCA *(Seria)* Finita la campagna elettorale che gli importa: è Sindaco!

AURELIO Capito si?

CHIARA *(Serissima)* che stupida: ma come non c'ho pensato prima. Alla faccia della politica intesa come più alto servizio sociale!

(**Rumore** 02 www.italoconti.com/brani/pappam/02.mp3 - Suonano alla porta)

AURELIO *(Sempre ridendo come prima)* Ehhhhh oggi questa casa è un felice porto di mare! Tutti qui vengo a mettere le ancore!

CHIARA *(Schifata e serissima)* Io continuo a correggere i compiti: almeno dentro gli errori di questi ragazzi c'è la voglia di migliorare. *(poi ripensandoci)* Finita la campagna elettorale è Sindaco... che schifo!

(Entra Assunta ben vestita e leggermente tesa)

FOSCA Assunta carissima... entra entra...

ASSUNTA Buon giorno Fosca, Aurelio: Signora Chiara!

AURELIO *(Ridendo)* Che hai fatto Assu'... sembri tesa? Sciogliti!

ASSUNTA Beato te che hai voglia di ridere: io no... e non mi far parlare guarda... non mi far parlare!

FOSCA *(Preoccupata)* Che è successo?

ASSUNTA Meglio che la mia bocca... *(gestualizzando)* resti cucita!

AURELIO Ma se dovevi stare zitta potevi anche rimanere a casa tua!

ASSUNTA Meglio non parlare di quello che è successo? E' solo grazie a te se le cose sono cambiate ma dobbiamo stare attenti e tenere la bocca chiusa...

FOSCA E allora mi scusi ma il motivo della sua visita?

ASSUNTA Ahhhhh beh io sono venuta innanzi tutto per ringraziare Aurelio del suo interessamento...

- CHIARA Scommetto... ma la butto lì a caso è... che se le cose non andavano come sono andate lei si sarebbe ritirata dalla coalizione!
- ASSUNTA Per forza scusi è... ma quando ci si lega a qualcuno lo si fa perché c'è una comunità di intenti... se questi intenti vengono meno si scoglie ogni contratto!
- CHIARA (*ironica*) No ma infatti non fa una piega... voi non avete solo comunità di intenti voi avete proprio lo stesso DNA
- AURELIO Chiara io di questa tua ironia sono esausto!
- CHIARA Intanto esausto è l'olio stoccato nei liquami industriali. Seppure nella fattispecie ci sia una certa attinenza di genere, tu sei più esaurito!
- AURELIO Come sia sia, io ogni giorno combatto con chi la vuole cotta e chi cruda e fortuna che so districarmi!
- ASSUNTA E sì. Se non sapevi districarti insieme a me se ne andava anche il partito degli l'oziosi, sfaticati, sfaccendati, disimpegnati e inattivi, fannulloni, temporanei, provvisori, incerti, problematici ed effimeri... ma così non è stato grazie al fatto che Aurelio mi ha dato visibilità!
- FOSCA Tutti insieme nel contenitore stavate troppo stretti?
- ASSUNTA Esatto: si rischiava di essere spogliati dalla propria identità.
- AURELIO Però si potrebbe anche rinunciare a qualcosa di personale in favore della coalizione... o no?
- ASSUNTA Certo che si potrebbe! Se rinunci tu il Sindaco lo faccio io.

- CHIARA Si può sapere che cosa ha fatto Aurelio per lei?
- ASSUNTA Io ho solo preteso che la mia condizione di lavoratrice fosse espressa sotto i simboli della coalizione perché il posto di lavoro desse dignità all'uomo. Ho fatto male?
- CHIARA *(Felice lasciando la correzione dei compiti)* Ma nooooo finalmente! No dico: Finalmente! Era ora che un politico facesse un discorso serio!
- ASSUNTA Grazie signora Chiara!
- CHIARA Non sono le sole cose che servono i discorsi ma è un buon punto di partenza: combattere per il raggiungimento del posto di lavoro, ridà sicuramente alla politica la dignità che dovrebbe avere!
- ASSUNTA Ed io ho avuto l'idea che risolleverà la nostra economia!
- CHIARA Nostra della città intende?
- ALFREDO No no! Nostra... e basta!
- CHIARA Ah! Perché ho la sensazione che mi sia appena sbagliata?
- ASSUNTA *(Poi ad Aurelio)* M'è arrivato un posticino da 300.000 euro netti l'anno e ho mantenuto gli schieramenti nella coalizione...
- CHIARA S'è accontentata di poco: 20 anni del mio stipendio ogni anno del suo lavoro
- ASSUNTA E dove mi ha trovato un posticino da 300.000 euro l'anno Aurelio?

- CHIARA Certo non nominandola assessore perché solo con lo stipendio base non ci sta e avrebbe dovrebbe arrotondare con le mazzette extra...
- ASSUNTA Visto che facevo meglio a stare zitta? Ora non vorrei che la cosa venga spifferata!
- AURELIO *(guardando CHIARA e poi Assunta)* Nooo non ti preoccupare Chiara non ha spifferi... è murata come un loculo.
- CHIARA No dico: Un esempio diverso non potevi portarlo no?
- FOSCA E si vede che è la prima cosa che gli è venuta in mente guardandoti!
- ASSUNTA Insomma per farla breve ha convinto Liberata ad assumermi come Direttrice Generale nella sua azienda e sotto i simboli che rappresento, al posto di Assunta Manno, abbiamo scritto Manno Assunta.
- E per questo motivo, oltre ad aver votato tutti compatti la lista Panzafonna sono venuta sia a ringraziarti che a brindare con te alla nostra vittoria.
- AURELIO Bene allora ti accompagno nel salottino troverai Liberata e Alfredo ... *(assunta esce)*
- CHIARA A me viene da vomitare! Le tre scimmiette: Alfredo non sente, Liberata non vede e Assunta non parla! Che bel panorama politico!
- FOSCA Panorama o no: questi muovono le fila!
- CHIARA Già: e il burattino chi è?
- FOSCA Nessuno! Loro non lo sanno, ma quello che hanno chiesto si incastra perfettamente nel programma di Aurelio.

AURELIO Vero! io non ho fatto altro che tenere fede alle promesse fatte a loro e prendermi i meriti dell'accordo!

CHIARA Bravo le promesse fatte a loro non al popolo...

FOSCA Ma il popolo delle promesse non sa che farsene!

CHIARA E qui ti dò ragione perché sono 50 anni che i discorsi sono sempre gli stessi... cambiano i nomi del partiti ma i politici sono sempre gli stessi e questo popolo di caproni pensa ancora che l'ideologia sia un valore mentre da destra a sinistra e dall'alto in basso pensate solo a rubare.

AURELIO Questo è un discorso populista!

CHIARA Guarda il caso specifico: Hai appena accettato tre situazioni opposte tra loro! Come farai dopo le elezioni a mantenere in piedi.... *(pausa)*... no non dirmelo ho capito... dopo le elezioni ormai sei Sindaco!

(Entra Luce passo sostenuto verso il divano. Si siede e si mette a leggere il giornale)

LUCE Buon giorno mamma! Ciao Fosca!

FOSCA Ah! Qui stai tu?

CHIARA Buon giorno Luce, tutto bene?

LUCE Bene grazie! meglio di così non potrebbe andare! i giornali parlano di me, di Papà e di Aria Nuova: ci esaltano!

AURELIO Vedi che qui dentro ci sono tre cristiani, non due cristiani e una bestia? Si saluta solo tua madre e mia sorella?

LUCE Io gli avversari politici non li saluto: li combatto!

CHIARA *(Sempre correggendo)* Abuja...

- AURELIO Qui tra poco viene giù il terremoto altro che Abbuia!
- CHIARA Abuja: la capitale della Nigeria!
- AURELIO Ma pure dentro casa sono avversario politico?
- LUCE Certamente: un avversario è avversario sempre!
- AURELIO Non sarò tuo padre, ma sono pur sempre il marito di tua madre!
- CHIARA Sì Aure' però non puoi pretendere rispetto solo per questo motivo. Bisogna che ci costruisci un rapporto
- AURELIO Le ho proposto anche un assessorato!
- CHIARA Ma esiste solo il rapporto politico?
- AURELIO E a quale altro rapporto ti riferisci?
- CHIARA A Quello umano tu che dici?
- AURELIO Ma quello umano c'è, altrimenti non le avrei proposto un assessorato!
- CHIARA Noooooo vabbè il ragionamento è a senso unico!
- LUCE Tanquilli... io non ho bisogno di proposte: avrò molte più preferenze di lui stando alle proiezioni!
- AURELIO *(Prende l'impermeabile spiegazzato e se lo infila)* Sì certo: a quelle ortogonali! Ma vai a zappare vai!
- CHIARA Harare
- AURELIO E va beh Arare, Zappare: stai a guardare il capello...

- CHIARA No! Harare: la capitale dello Zimbabwe!
- FOSCA *(Agitata)* Ma insomma! Adesso tu mi devi spiegare da dove spuntano tutte queste capitali strane...
- CHIARA *(Calmissima)* Dal libro di geografia
- AURELIO *(Agitato)* Uuuuuuuu mamma mia bella! Ai tempi miei si studiava l'Europa: il resto era sconosciuto!
- CHIARA *(Calmissima)* Ai tuoi tempi intendi prima che Vespucci scoprisse l'America?
- AURELIO *(Agitato)* Va bene ok c'era anche l'America
- CHIARA *(Calmissima)* Allora forse intendi prima che Marco Polo facesse il viaggio in Asia?
- AURELIO *(Agitato Aurelio si dirige verso il salottino)* ho capito: io vado a brindare con la mia coalizione... alla salute vostra! *(ed esce)*
- CHIARA *(Calmissima)* Vedi che non ho finito perché pure ai tuoi tempi ci stava anche l'Africa e l'Australia...
- AURELIO *(Agitato)* Chiara: io non ti reggo più. Veni Fosca vieni a brindare con noi *(ed insieme vanno nel salottino)*
- LUCE come si è ridotta la sorella a fare la portaborse per uno così...
- CHIARA *(Chiudendo i compiti finiti di correggere)* I simili si attraggono.
- LUCE E' vero ecco perché io vado d'accordo con papà che è un puro! Ma tu come hai potuto risposarti con Aurelio?

CHIARA Non era così... non si interessava di politica... ma l'anno circuito e gli fanno fare la testa di legno... è diventato un altro non o riconosco più.

LUCE E pensare che ti sei allontanata da papa perché era un puro della politica: Crede tutt'ora che un mondo migliore sia possibile veramente!

CHIARA Luce: Abbiamo bisogno di politici con una visione. Non con le allucinazioni!

LUCE Lui non capisce se gli avversari politici non vogliono cambiare le cose, non possono cambiarle o non sanno cambiare le cose, ma gli sembrano comunque tre ottimi motivi per mandarli tutti a casa lo stesso.

CHIARA Cambiare? Cambiare è un verbo che genera curiosità... l'essenza muta della novità... ma come si fa a cambiare se il popolo non ha neanche il potere di eleggere chi vuole perché tutto è già confezionato in una scheda?

Come si fa a cambiare quando una legge elettorale non tiene conto del quorum dei votanti e seppure la maggioranza non votare perché non si sente rappresentata da nessuno a loro non interessa niente!

Luce come si fa a cambiare se la legge non prevede il vincolo di mandato e chi è stato eletto col partito dei blu domani mattina passa in quello dei gialli senza che nessuno gridi allo scandalo?

Come si fa a cambiare quando chi dovrebbe fare le leggi per cambiare è lo stesso che dovrebbe essere cambiato?

(**Rumore** 02 www.italoconti.com/brani/pappam/02.mp3 - Suonano alla porta)

E questo dovrebbe essere tuo padre: (*Aprendo Salvatore entra*) E infatti... Buon giorno Salvatore...

- LUCE Papà? che ci fai qui?
- CHIARA deve incontrarsi con Aurelio?
- LUCE E per quale motivo?
- CHIARA Beh questo non è affar mio spiegartelo. *(a Salvatore)*
Accomodati Salvatò, ma non credo sia il momento giusto
perché Aurelio è di là nel salotto a bagordare con la
coalizione.
- SALVATORE Veramente io cercavo Luce e speravo di trovarla qui. *(a
chiara)* per quanto riguarda Aurelio che festeggi pure!
- CHIARA voi parlate pure con comodo io metto i compiti corretti nel
cassetto e non vi disturbo.
- LUCE Sì grazie mamma... ma rimani anche tu
- CHIARA Sì sì ma non vado sì là ... a me quelle scene sono arrivate
fin sopra le orecchie.
- LUCE E con Aurelio Sindaco come farai?
- CHIARA Non escludo un trasloco!
- LUCE Papà se devi parlarmi facciamo una cosa veloce ed
evitiamo di farci trovare qui quando usciranno dalla sala!
- SALVATORE Nossignore.... Avremo il tempo di parlare io sono venuto
qui perché io e te ci fermiamo in attesa degli eventi!
- CHIARA A quali eventi ti riferisci?
- SALVATORE Hai letto il giornale di oggi?
- CHIARA No non ho avuto modo!

SALVATORE Alfredo ha dichiarato che noi lo infanghiamo sostenendo che ruba. *“V’assicuro che da queste tasche non è mai passato denaro illecito”* una voce dalla sala stampa gli ha gridato: *“Perché ti sei comprato un vestito nuovo?”*

LUCE Sei stato tu?

SALVATORE No. Ma è questo il bello: la gente ha preso coscienza che il valore della rappresentanza non può essere disgiunto dalla morale.

CHIARA E che c’entra questo col fatto che devi parlare con Aurelio!

SALVATORE gli voglio far notare che il patto di non belligeranza che gli ho proposto io l’ho mantenuto!

LUCE Patto di non belligeranza Cioè? Noi smettiamo di dire che rubano e loro smettono di rubare! Scendi a patti con il tuo avversario?

SALVATORE No no Luce: patto di non belligeranza non vuol dire scendere a patti.

LUCE a questa gente bisogna fargli la guerra papà!

SALVATORE Glie la faremo! Il tempo è giunto vedrai che terremoto, ma noi dobbiamo essere qui per non destare sospetti.

CHIARA Che hai combinato Salvato’?

SALVATORE Vedrete... il colpo di coda che proveranno a darci sarà devastante ma solo quando tutto sarà finito, rovistando tra le macerie... forse... troveremo qualcosa da cui iniziare a ricostruire.

LUCE Che cos’hai in testa papà!

SALVATORE ho messo in moto un meccanismo che a brevissimo darà i suoi frutti... ma non posso parlarvene qui adesso. Fidati di me. Noi ora siamo i non belligeranti.

Rientrano tutti in scena

AURELIO Questo brindisi ci ritempra dagli sforzi elettorali... ohhhhhh caro Salvatore ... già che eri qui potevi venire a brindare alla nostra sudata vittoria

CHIARA E infatti vedo che siete tutti molto stanchi...

LUCE dopo il brindisi però siete guariti!

ALFREDO c'avete seppelliti? Ma se avremo vinto con l'80% di scarto

LIBERATA *(Assunta gli porge il braccio per farla sedere lei tastandola)* un' altro crostino no grazie... sono piena: basta così!

ASSUNTA Aooooo: crostino a chi? Questo è il mio braccio e non mi far dire altro che è meglio!

FOSCA Tra non molto sapremo i risultati dalla TV!

LUCE Alfredo li sa già: ha detto ottanta a venti!

ALFREDO Attenta a come parli: chi sarebbero i delinquenti?

AURELIO Buono Alfrè buono: hai capito male!

ALFREDO Certo che fornisco anche l'Ospedale!

LIBERATA tu proprio non senti quando parlano è?

ASSUNTA e tu invece dove guardi? Alfredo sta di là!

- AURELIO Su su ragazzi non litigate proprio oggi che ho un paio di idee da proporvi davvero interessanti!
- ALFREDO Ehhhh! Ci mancano solo le idee stressanti!
- LIBERATA Alfrè: con te siamo proprio a cavallo
- ALFREDO Ce l'avrai fatto tu il callo: io preferisco rilassarmi!
- ASSUNTA Ecco bravo! Allora dormi tranquillo che intanto Aurelio ci espone i suoi progetti è: Sentiamo!
- AURELIO Dunque: la prima idea riguarda l'immondizia e il suo riciclo.
- LUCE Un tema molto interessante
- CHIARA Si direi proprio di si
- FOSCA Dicci Aure' illuminaci!
- LUCE Ha parlato di immondizia mica di ENEL... illuminaci mi pare un po' troppo...
- AURELIO Ho pensato di applicare al sistema rifiuti la stessa legge che è stata approvata nel caso di fallimento delle banche!
- FOSCA Semplicemente geniale... spiega spiega!
- LIBERATA Che hai in mente?
- AURELIO In caso di fallimento dell'istituto di credito che cosa prevede la legge?
- FOSCA Che cosa prevede... spiega spiega!

- AURELIO Che i clienti con giacenze sopra i 100.000 euro rispondano in percentuale con i loro capitali, partecipando alle perdite della banca e facendo recuperare denaro all'Istituto pur non essendo soci.
- ASSUNTA Ma si può fare?
- AURELIO In teoria no, ma in pratica i legislatori se ne sono fottuti e allora ho pensato:
- 1 - facciamo fallire la municipalizzata
 - 2 - obblighiamo il cittadino, che paga la tassa sui rifiuti a portarli a sue spese all'inceneritore.
- In questo modo i soldi che pagavamo per offrire il servizio ormai dismesso ci restano in tasca.
- LUCE Tu sei pazzo!
- ASSUNTA No no! Tu sei un genio: per la miseria questa sì che è innovazione. Guadagnare soldi senza offrire servizi!
- CHIARA Sicuro: e che ne fate di questi guadagni?
- FOSCA Ma c'avrà pensato attentamente prima di proporre un cosa del genere che dite?
- AURELIO Infatti qui entra in ballo la seconda idea ancora più geniale: creare alcune società satelliti facenti capo alla casa madre che si chiamerà "Porgi l'altra Pancia srl"
- ASSUNTA Il nome è una favola...
- AURELIO Assunta sarà il Direttore Generale e Liberata ci farà affluire la Carne fresca
- LIBERATA Sì sì: proprio una gran bell'idea

- AURELIO Alfredo fornirà le vaschette per congelarla...
- ALFREDO questa mi piace.
- AURELIO tutte le fatturazioni le veicoleremo in una ulteriore società con sede all'estero intestata a mia cugina!
- CHIARA Tua cugina L'Erborista?
- AURELIO Esattamente! Sognava di aprire un attività in proprio: le daremo questa occasione
- LUCE Si e con quali soldi?
- AURELIO con i proventi ricavati dalla prima idea!
- ASSUNTA Ma lei è d'accordo?
- AURELIO Certo. Basta solo che fatturi quello che le chiediamo e le apriamo un'erboristeria cinque stelle: centralissima, 5.000 metri quadri di "copertura" con tutti prodotti di primissima qualità made in Taiwan
- LIBERATA E se le fanno un controllo fiscale?
- AURELIO No no... ho pensato anche a questo. La ragione sociale sarà insospettabile. Nessun organo di controllo penserà mai di indagarci dentro. Chiameremo l'erboristeria: "Felce e Mirtillo"!
- ALFREDO *(Applaudendo)* Grandeeee... Grandissimo Aurelio.
- LIBERATA Hai partorito la soluzione del secolo.
- AURELIO Salvatore sarà il responsabile alle vendite e Luce alla pubblicità.

- LUCE Anche no.... grazie!
- AURELIO Pensaci bene perché può essere l'idea che accomuna gli interessi di tutti
- LUCE Proprio per questo anche no... grazie!
- AURELIO Ecco! Vai a fare del bene! io pensavo a te e Salvatore che stasera non avete neanche brindato e siete rimasti a becco asciutto!
- LUCE E ci dobbiamo abituare: sarà così per i prossimi anni!
- ALFREDO Non cominciamo a parlare! Abbiamo vinto senza inganni!
- ASSUNTA Come si fa a rifiutare questo ben di Dio a portata di mano?
- CHIARA Beh questa è una questione di abitudine! E poi, con voi alla mescita il bicchiere sarà comunque per pochi intimi
- AURELIO No no no! Qui siete ingiusti. Tra noi c'è stato stipulato un patto di non belligeranza...
- ALFREDO che avete rispettato con la massima serietà
- ASSUNTA e che ha fatto di questa campagna elettorale un esempio...
- CHIARA Di come spartirvi la torta indisturbati?
- AURELIO No: di educazione e civiltà in un mondo sempre più senza regole! Ed è nel loro rispetto che avremmo voluto riconoscervi un piccolo presente.
- LIBERATA D'altronde si sa che tutto dipende da accordi che "ignorare" è un lusso che non ci si può permettere!

- AURELIO E grazie agli accordi si possono trovare soluzioni adeguate alle crisi che ci affliggono
- LUCE Ad esempio?
- ALFREDO Beh: Io con la carne dò lavoro a più di 1000 famiglie!
- LIBERATA E perché io con i polli no? Anche alle case farmaceutiche
- ASSUNTA che c'entrano le case farmaceutiche?
- LIBERATA I polli si prendono tutte le malattie del mondo tanto che in questo periodo c'è il "traffico dei vaccini".... Cioè no traffico volevo dire il regolare commercio dei vaccini consigliati dal Ministero della Salute altrimenti gli viene la febbre ...
- LUCE e fanno le uova sode!
- CHIARA Non scherzare luce: questo accordo unisce tutti! Liberata fornirà la carne, Alfredo la congelerà e Assunta dirigerà l'Azienda.
- AURELIO Se accettate anche voi i ruoli di responsabile vendite e marketing, con me Sindaco, abbiamo risolto la crisi!
- SALVATORE Già perché i disoccupati dei settori energia, tessile, trasporti e via scorrendo spariscono? I giovani studenti che non hanno futuro di colpo vedranno il mondo rosa? Guardate che sulle loro spalle, pesa in modo drammatico la miopia dell'establishment politico. Io incontro gente che mi chiede quando finirà la crisi?
- CHIARA E la risposta più corretta da dare è che non è mica detto che finirà.

- AURELIO Tu Salvato' sei stato in silenzio fino ad ora ma appena parli diventi pesante lasciatelo dire! Eh! non ti va mai bene niente.
- LIBERATA Pesante e pessimista! Invece bisogna credere che questo sia il migliore dei mondi possibili.
- SALVATORE E io proprio per questo sono pessimista: perché temo che tu abbia ragione!
- AURELIO non è che abbiamo la bacchetta magica per risolvere i danni che amministrazioni precedenti hanno fatto per anni! Lo sappiamo che la crisi sarà lunga... dicci come se ne esce se lo sai?
- SALVATORE magari iniziando a distribuire ricchezza non solo nelle solite tasche?
- AURELIO E ti pare facile a te? Ci sta pure chi non la vuole questa ricchezza: noi presepio non l'abbiamo proposta anche a te e a luce? Che ci avete risposto?
- LUCE non se ne esce Papà: a meno di una guerra civile o di un terremoto non se ne esce!
- ALFREDO bell'insegnamento che hai dato a tua figlia: ne hai fatto anche una rivoluzionaria.
- CHIARA Signori la ricchezza va distribuita al popolo, come le banche dividono gli utili tra i soci!
- ASSUNTA E che il popolo è un nostro socio?
- CHIARA E' proprio vero: l'errore più comune dei politici è dimenticare di essere stati eletti e pensare di essere stati consacrati.

AURELIO Ma non diciamo stupidaggini: al popolo bastano i messaggi ad effetto: Aboliremo l' ICI, ridurremo l'Imu... questo vuole sentire il popolo e poi Dio provvede.

(www.italoconti.com/brani/pappam/03.mp3 – Rumore del messaggio a 4 cellulari)

LIBERATA A proposito di messaggio: stanno arrivando notifiche sul mio cellulare

ALFREDO anche sul mio !

ASSUNTA Che coincidenza: anche a me stanno arrivando... saranno le comunicazioni dai seggi!

AURELIO S'è scatenato il finimondo! pure il mio e bombardato

LIBERATA Altro che seggi... qui c'è da buttarsi dalla finestra! L'USL a quest'ora nel mio allevamento! Devo correre a vedere!

ALFREDO Che disastro: che disastro! roba da suicidio! c'è la finanza da me!

ASSUNTA La polizia... mi sta cercando la polizia!

LUCE E treeeeeeee! Mancano solo i carabinieri!

AURELIO E quelle sono le mie di notifiche: il maresciallo mi avvisa che sarà qui fra qualche minuto

SALVATORE (*ironico*) Ragazzi... tranquilli: tanto non avete nulla da nascondere no?

LIBERATA (*Uscendo di corsa*) no, certo ma.... Scusate se fuggo!

ALFREDO (*Uscendo velocemente*) Anche io chiedo permesso!

ASSUNTA (*Uscendo velocemente*) Fatemi passare! Grazieeeeeee

Si ferma il file dei rumore delle notifiche

- AURELIO E' il caso che vada un attimo nel mio studio! *(Uscendo mentre incrocia Luce che entra)* 4 cellulari contemporaneamente un caso mai visto! il terremoto. *(esce insieme a fosca)*
- LUCE Spariti in un attimo! E che è successo?
- CHIARA Questi escono dalla porta rientrano dalla finestra, riescono dal camino, te li ritrovi nello sgabuzzino!
- SALVATORE Sono sempre gli stessi: si riciclano. Ricordati Luce che molti uomini politici sono degli incapaci, ma i restanti sono capaci di tutto.
- LUCE Per questo hai chiamato finanza, usl, polizia, carabinieri?
- SALVATORE era l'unico modo per fare pulizia. Solo con il tutti contro tutti è possibile la trasparenza: si coinvolge il giudizio della gente.
- LUCE Si ma i corrotti restano tali
- SALVATORE Vero: ma i corruttibili no!
- CHIARA Già! Puoi corrompere una o più persone, non la gente!
- LUCE La gente? Soffre di amnesie e dimentica in fretta!
- SALVATORE E' vero, ma a noi non interessa che ricordi
- LUCE No papà... qui non ti seguo più
- SALVATORE i potenti sono abituati a muoversi nell'ombra
- LUCE qui ti seguo!

SALVATORE hai presente l'uomo invisibile, che sposa la donna invisibile, per fare cose mai viste?

LUCE ho afferrato il concetto!

SALVATORE Portati alla ribalta, diventano granchi fuor d'acqua in cerca di fango.

CHIARA La gente non li ricorderà, ma il vero terremoto, per l'ombra, è aver perso la certezza di essere invisibile.

(Rumore 02 www.italoconti.com/brani/pappam/02.mp3 - Suonano alla porta)

FOSCA *(Da dietro le quinte)* vado io! Buona sera maresciallo s'accomodi... Aurelio l'aspetta nello studio... l'accompagno... prego ci mancherebbe!

LUCE Caspita che blitz! Mi stupisce che si siano mossi anche per Aurelio però: in fondo è un pesce piccolo!

SALVATORE A me invece non stupisce.

LUCE Hai denunciato anche lui?

SALVATORE No non è questo il punto

CHIARA E facciamolo diventare il punto allora... in nome della politica, qualcuno, si è voluto vendicare del fatto che l'ho mollato...

SALVATORE stai parlando con me?

CHIARA La riconosco la mano: per essere tutto così perfetto ci deve essere dietro una grande regia... non è così signor Salvatore? Non è tua la teoria del tutti contro tutti per fare trasparenza? Ma ovviamente tra questi tutti tu non ci sei: ti sei defilato!

- SALVATORE Tua madre sta parlando con me: e qual è la domanda se è lecito chiederlo?
- CHIARA Sei diventato paladino della giustizia per amore o per odio?
- LUCE A questo siete arrivati? Tu pensi che sia così meschino da rovinare la tua vita perché hai deciso di rifarti una famiglia?
- CHIARA Non lo so voglio sentirlo da lui
- SALVATORE E' proprio vero: Se la moglie fosse stata una bella cosa Dio ne avrebbe avuta una
- CHIARA Non tergiversare e rispondi alla domanda!
- SALVATORE Sono stato un marito assente lo riconosco, impegnato in una politica che m'ha mangiato l'anima e m'ha fatto pagare un conto salatissimo in termini di rapporti personali, ma un'azione così no... non io!
- CHIARA Non fingere con me: t'ho sentito! Dicevi di averli avvisati
- SALVATORE È vero: il blitz è opera mia! Ma Aurelio l'ho lasciato da parte, se vuoi saperlo, proprio per preservarlo da quei tre soggetti che gli stavano preparando un bel canestrino.
- CHIARA *(A Salvatore)* Devo crederti faccia d'angelo? A guardarti sembra che stia per spuntarti l'aureola
- SALVATORE Chiara: Aurelio è la testa di legno ideale per chi vuole operare nell'ombra.
- CHIARA Ok! Se l'hai lasciato fuori come dici, perché la visita del maresciallo?

- LUCE Beh! Il grande fratello sarà anche corrotto, ma non è mica stupido. Se è obbligato a fare un controllo sui tre burattinai vuoi che non verifichi anche fili e burattino? Gli l'hai dato una mano a disfarsi di qualche spinetta?
- CHIARA Quale spinetta? Non ha mai avuto cariche di alcun tipo a parte questa nomina elettorale...
- SALVATORE Quindi è ancora pulito! Meglio così!
- CHIARA *(Alla figlia che si sta preparando per uscire)* Luce te ne stai andando?
- LUCE Si ho un appuntamento!
- CHIARA Un appuntamento con chi?
- SALVATORE Ehhhhhhh con chi?
- LUCE Dove? E perché...
- CHIARA Ho capito: Quando torni?
- LUCE Quando ho fatto!
- CHIARA Ma che risposta sarebbe quando ho fatto?
- LUCE Quando ho finito quello che ho da fare...
- SALVATORE lasciala andare ... non è più una bambina! Ciao bella di papà
- LUCE Ciao Papà ciao Mamma ci vediamo buona serata. *(ed esce)*
- SALVATORE Vai vai che i tuoi anni non tornano più!

CHIARA Sempre Permissivo tu è: è anche per questo che tra noi non ha funzionato!

SALVATORE No: non è per questo!

CHIARA A no? e per quale motivo allora?

SALVATORE Non ha funzionato perché non abbiamo parlato. Negli ultimi 5 anni non ho avuto il coraggio di interromperti!

CHIARA Ahhhhhhhhhhh..... Pure questa adesso!...

SALVATORE *(Preparandosi ad uscire)* sto scherzando: un po' di umorismo

CHIARA Te ne vai pure tu?

SALVATORE Sì: domani avrò una giornata campale!

(Si sente parlare da dietro le quinte con tono sollevato)

AURELIO Venga Marescià l'accompagno all'uscita! Ci vediamo domani per il verbale stia tranquillo. Porto io la documentazione va bene, ossequi! Arrivederci. *(Sottovoce)* E anche questa è andata senza problemi.

SALVATORE Visto? L'incontro c'è stato e non è successo niente

CHIARA Ok avevi ragione tu. Chiedo scusa, ma da un po' di tempo a questa parte più mi guardo attorno e più m'accorgo che questo mondo perde colore.

SALVATORE E allora cosa c'è di meglio di una bella intonacata? Anche per ricordarsi la differenza che passa tra Dio e un politico!

FOSCA E sarebbe?

SALVATORE Beh: Dio, non si crede un politico.

CHIARA *(Sorridente)* Salvatore Salvatore... sei proprio incorreggibile!

SALVATORE Io so: sono stato creato con un solo mento perché non potevano farmi altri-menti. *(Uscendo)*

CHIARA Quindi non ti fermi per vedere i risultati?

SALVATORE E a che serve? i risultati li conosco da quando mi sono candidato!

CHIARA Seguire il gregge non è per te è?

SALVATORE Che ci vuoi fare? Buona serata *(ed esce)*

CHIARA Buona serata e fai attenzione! Hai scatenato un terremoto che potrebbe schiacciare anche te! Bah! *(stirandosi e avviandosi verso l'uscita)* una giornata così ucciderebbe anche un bisonte: sono proprio arrivata!

(esce di scena ed entra Aurelio parlando al cellulare a bassa voce)

AURELIO Dov'è che stai? sotto casa mia? Non c'entra niente mia zia: ho detto sotto casa mia? E se ti hanno seguito? Ma sei matto ci vediamo domani in Comune! M'ha fatto qualche domanda, ma niente di che! Sei arrivato con l'ascensore? Tu mi metterai nei guai: ti apro ma non suonare il campanello...*(Aprè la porta)* Vieni dentro ... entra... *(per tutta la scena Aurelio proverà a mandarlo via rapidamente)*

ALFREDO *(entrando)* Allerta i pompieri, la croce rossa, l'associazione reduci di guerra, gli artiglieri,

AURELIO Ehhhhhh allelujaaaa nessun altro?

ALFREDO Anche i guardiacaccia se necessario, ma Salvatore deve saltare in aria... ha passato il segno...

- AURELIO Addirittura? che cosa t'è successo?
- ALFREDO non sono stato io fesso, sono loro che si sono infilati in azienda all'improvviso...
- AURELIO Loro chi? Non capisco: hai subito qualche danno?
- ALFREDO Esatto: mi stavano dietro da un anno!
- AURELIO Ti hanno svaligiato l'azienda?
- ALFREDO Come sarebbe a dire non era di mia competenza!
- AURELIO Mamma mia Alfrè: per parlare con te ci vuole proprio fantasia!
- ALFREDO c'era tutto il corpo di polizia! Aspettavano me hai capito? Salvatore ha fatto la soffiata e hanno chiuso la mia azienda!
- AURELIO Tutto qui? E di cosa ti preoccupi: non lo sai come va qui da noi? Quattro giorni e tutto torna a posto
- ALFREDO quattro giorni bastano solo per un piano di fuga! Scappo in un paradiso fiscale!
- AURELIO Ma via, non mi sembra il caso di allarmarsi: non ci perdi mica la faccia!
- ALFREDO fosse solo per la faccia un chirurgo plastico risolverebbe il problema, ma non è così. Ora devi pensare a me come io ho pensato a te perché se affondo mi porto dietro tutti!
- AURELIO Mamma mia una soluzione la troveremo. Essere sindaco aprirà pure qualche porta? Domattina farò un paio di telefonate. Ora vai a casa. Sei troppo coinvolto per decidere cosa fare!

- ALFREDO *(Avviandosi all'uscita)* io so benissimo cosa da fare: eliminare fisicamente Salvatore.
- AURELIO Si! Così agli incartamenti aggiungiamo l'omicidio. Ci vediamo alle 10 in comune? Adesso va a casa e fatti una bella dormita!
- ALFREDO Alle dieci? Va bene! Mi raccomando! Buona serata! *(esce)*
- AURELIO Si si ciao! *(Resta solo)* Ma pensa te quanto ti curo io? Porti dietro ma chi porti dietro? Domani Aurelio Panzafonda appoggerà l'opposizione nella lotta all'illegalità e tra le teste che salteranno non ci sarà certo la mia.
- LIBERATA *(bussando alla porta)* Sono Liberata apri...
- AURELIO Liberata? che vuoi a quest'ora è tardi.
- LIBERATA Mi apri o devo iniziare a gridare?
- AURELIO *(Aprendo)* Apro apro ma abbassa la voce. Che hai fatto sei tutto sudato!
- LIBERATA L'ascensore è occupato! Ho fatto le scale di corsa... ci vedo poco e in più m'hanno messo i sigilli...
- AURELIO I sigilli, ma non si chiamavano piercing?
- LIBERATA Ma non a me: all'allevamento! Allerta i pompieri, la croce rossa, gli artiglieri...
- AURELIO come no: Il 911 e la guardia cinofila
- LIBERATA Tutti: chiama tutti. Salvatore deve saltare in aria... ha passato il segno... l'Usl mi ha chiuso l'allevamento!
- AURELIO Ho capito, ma tu che vuoi stasera e a quest'ora?

- LIBERATA devi pensare a me Aurelio come io ho pensato a te perché se affondo mi porto dietro tutti: nessuno escluso!
- AURELIO E certo: facciamo un corso subacqueo collettivo...
- LIBERATA Come dici?
- AURELIO Dico che una soluzione la troveremo. essere sindaco aprirà pure qualche porta? E poi di cosa ti preoccupi: qui da noi quattro giorni e torna tutto a posto.
- LIBERATA Siiiiiiii!!! quattro giorni bastano solo per organizzare un piano di fuga!
- AURELIO Te ne vai pure tu?
- LIBERATA Perché chi altro se ne va?
- AURELIO No dicevo per dire: questi paradisi fiscali sono pieni di gente che pria stava da un'altra parte
- LIBERATA io voglio eliminare fisicamente Salvatore.
- AURELIO Certo! Così agli incartamenti aggiungiamo l'omicidio. Facciamo una cosa: Ci vediamo domani alle 11 in comune? Ora vai a casa e dormici sopra: sei troppo coinvolto per prendere una decisione affrettata!
- LIBERATA Alle 11? va bene! Buona serata! (*esce*)
- AURELIO Buona serata anche a te... qui affogano tutti e tutti il mio salvagente vogliono? Però hanno ragione: Salvatore l'ha fatta proprio grossa stavolta, ma domani il sindaco Panzafonda cura tutti. Ora accendo il televisore e mi godo i risultati.

ASSUNTA Aurelio aprimi sono Assunta!

AURELIO E no è... no... se volete la pelle ditelo... vattene a casa che è tardi

ASSUNTA Ci vado ma prima devo parlarti urgentemente...

AURELIO stanno tutti dormendo: non è il momento

ASSUNTA *(Forte)* Apri o sveglio il quartiere gridando?

AURELIO *(Aprendo)* E' il momento! Per la miseria Assu'... strilli come un' aquila...

ASSUNTA *(Entrando)* Chi era quella valanga che ruzzolava per le scale?

AURELIO E che ne sono ? Che faccio il portiere io?

ASSUNTA A sentirla fiottare sembrava Liberata ... è stata qui?

AURELIO No... chi l'ha vista per niente!

ASSUNTA m'hanno bloccato i conti bancari.

AURELIO E mi dispiace per te che ci posso fare?

ASSUNTA come che puoi fare... chi è il sindaco?

AURELIO Ho capito: Allerto i pompieri, la croce rossa e la guardia di finanza...

ASSUNTA Esatto: Salvatore deve saltare in aria. E non dico altro!

AURELIO Brava: chiudiamo qui la conversazione! vattene a casa: buona serata!

ASSUNTA Non ho finito! E vedi di ascoltami perché ti conviene: se affondo io mi porto dietro tutti: nessuno escluso!

AURELIO Di cosa ti preoccupi? Qui da noi quattro giorni e tutto si risolve in una bolla di sapone.

ASSUNTA Quattro giorni mi bastano solo per organizzare un piano di fuga!

AURELIO Se vai in un paradiso fiscale fanno sconti per comitive!

ASSUNTA Prima voglio eliminare fisicamente Salvatore.

AURELIO E certo! Così agli l'incartamenti aggiungiamo anche l'omicidio. Risolviamo tutto domani. Ci vediamo a mezzogiorno in comune e farò qualche telefonata. Ora vai a casa e lasciami organizzare il salvataggio!

ASSUNTA Alle 12? va bene! Buona serata!

AURELIO E ASSUNTA E non aggiungo altro! (*esce Assunta*)

AURELIO Buona notte e sogni d'oro! Mamma mia e se sapevo che la politica era questa, mi sarei candidato al parlamento. A parità di rogne guadagnavo 1000 volte tanto. Appena si sente puzza di naufragio tutti i topi lasciano la nave. Ma io mi chiamo Panzafonna non Panza affonda! Resto a galla anche senz'acqua io, e come nuovo sindaco li tengo tutti per le palle! E adesso tv e i risultati.

Cognacchino con ghiaccio e sono pronto per la gloria...
dove sta il telecomando? Eccolo Volume a palla!

www.italoconti.com/brani/pappam/04.mp3
(Rumore 10 – TG AUDIO REGISTRATO)

In conclusione della nostra trasmissione vi ricordiamo che è terminato lo spoglio elettorale che ha visto il contendersi di queste elezioni tra le due opposte liste cittadine.

Una rappresentata dalla coalizione di ben 98 partiti la lista Aurelio Panzafonna e l'altra la solitaria ARIA NUOVA di Salvatore del Popolo.

Abbiamo avuto modo di risentire nel corso della trasmissione le interviste realizzate con i protagonisti durante la campagna elettorale. Una campagna definita da tutti dura ed impegnativa.

Oggi prendiamo atto di una vittoria schiacciante che consegna al paese la futura amministrazione. Per la prima volta la gente è scesa in piazza. Sembra quasi che grazie a questa tornata elettorale il cittadino abbia riacquisito quella fiducia nella politica che non si registrava da tempo!

Un esempio è dato dall'affluenza alle urne che ha segnato il record del 92,16% oltre 30 punti percentuali in più rispetto alle precedenti elezioni Comunali.

Il nuovo sindaco ha ottenuto oltre l'85% dei consensi contro un misero 15% che lascia al palo l'opposizione con soli 8.352 voti... Bene noi terminiamo qui... vi lasciamo al palinsesto notturno augurandovi una felice serata, una buona notte, e rinnovando le nostre felicitazioni con l'augurio di buon lavoro per i prossimi anni al nuovo primo cittadino: Salvatore del Popolo.

AURELIO

(Come colpito da un colpo apoplettico urla di terrore e sviene in poltrona)
Ahhhhhhhh! *(al termine del brano rinviene)*

AURELIO Sa Sa... Si Si.... *(schiарisce la voce)* Sa Sa... Si Si... *(Chiamando)*
Foscaaaaaaaaaaaa.... Sa Sa... Si si... Luceeeeeeee *(Quasi risvenendo)* Mi sento maleeeeeeee....!

Entrano Chiara, Fosca e Luce in vestaglia lunga da notte

CHIARA *(Si avvicina preoccupata)* Mio Dio che è successo? Aurelio sta male... aiutami dammi una mano.

FOSCA Aurè che t'è successo Aure': dimmi qualcosa

LUCE Ha gli occhi sbarrati... neanche avesse visto il diavolo!

FOSCA Aure'... forza... che hai... chiamo il dottore?

AURELIO *(Volendo dire Sindaco)* Si si...

CHIARA *(Tendendo di alzarsi)* Gli telefono subito

AURELIO *(Fermandola per il braccio)* No... no!

FOSCA Non lo chiamo?

AURELIO *(Volendo dire Sindaco)* Si si...

CHIARA allora gli telefono?

AURELIO No.. no..

CHIARA Oh Aure' deciditi che devo fare? Lo chiamo o non lo chiamo?

AURELIO *(Volendo dire Salvatore Sindaco)* Sa sa... Si si..

LUCE Eh... e Tatà e Titì

FOSCA Luce non fare la scema per favore...aiutami! *(poi ad Aurelio)*
Forza Aurè... cos'hai?

AURELIO Sa sa... si si...

FOSCA Non ti capisco... che vuoi dire?

AURELIO Sa Sa...lvatore... Si sindaco!

CHIARA *(Riflette)* E beh: lo sappiamo che Salvatore è candidato sindaco e allora?

AURELIO No no. Sa Salvatore è si sindaco...

LUCE Per me ha sbullonato...

AURELIO La ti ti ... la ti ti...

LUCE La Titina: la cerca e non la trova! ha sbullonato!

AURELIO La ti ti...livisione! I Ri ri... Ri ri...

LUCE Rin tin tin?

FOSCA Luceeeeeeeeeeeeeeeee e per favoreeeeeeeeeeeeeeee!

AURELIO I Ri risultati! Sa Salvatore ha vinto!

LUCE Hai sentito che ha detto! Dimmi tu se non ha sbullonato!

AURELIO Si... a po po... a po po...!

LUCE Adesso se la fa sotto?

AURELIO A po po... sto mio ! Ha vinto lui !

CHIARA Ma che dici Aure? A posto tuo? Hai sognato?

AURELIO E' Ve... vero! Sa salvatore è stato eletto!

CHIARA E come avrebbe fatto 2 mesi prima della campagna elettorale?

AURELIO Co co... co co...

LUCE Adesso fa pure l'uovo?

FOSCA Luceeeeeeee e per la miseria smettila!

AURELIO Co co.. co come 2 mesi prima?

CHIARA Aure'... mancano 2 mesi alle elezioni che vuoi da me?

AURELIO Ma ma... la te te... televisione ha dato i risultati!

LUCE la televisione? Che io sappia di previsioni trasmette solo quelle del tempo. Ti sei addormentato davanti alla Tv e hai sognato!

AURELIO Ma che dici? Dopo la cena con Alfredo Liberata e Assunta...

CHIARA Di quale cena stai parlando?

AURELIO Di quella di stasera!

FOSCA Aurè: questa sera abbiamo cenato noi da soli.

AURELIO Ohhhh... ma mi mi mica sono pazzo... dopo cena i ca ca...i ca ca...

LUCE Stavolta se la fa sotto per davvero!

AURELIO I ca ca... rabbini!

CHIARA l'hai sognato... guarda (*prende il telecomando da terra e spegne la tv*) Hai lasciato anche la Tv accesa!

- AURELIO l'ho sognato? Ma anche l'usl... la finanza...
- LUCE Siiiiiiii la guardia nazionale
- AURELIO Pu pure quella! i sigilli, i conti bloccati...
- CHIARA Tutto un sogno Aure'!
- FOSCA dall'inizio alla fine!
- AURELIO Quindi non sono mai stato candidato Sindaco e attacco ancora manifesti elettorali!
- LUCE No no questo no ma tutto il resto l'hai sognato!
- AURELIO sembrava tutto vero: nei minimi particolari... roba da non credere... impossibile da accorgersi!
- LUCE no! Impossibile no: avresti dovuto capirlo perché Avevi tutti gli elementi a disposizione! Bastava solo rifletterci un attimo con calma e tutto sarebbe stato chiarissimo!
- FOSCA Ma che dici Luce?
- CHIARA Luce vuole dire che solo nei sogni gente come Alfredo, Liberata e Assunta può essere incastrata...
- LUCE solo nei sogni una colazione di 98 simboli perde contro uno...
- CHIARA solo nei sogni vince il più debole.

(Entrano nell'ordine: Liberata, Assunta e Alfredo ognuno tra le mani un palloncino gonfiato ad aria. Per ultimo entra Salvatore con uno spillone che bucherà i tre palloni. Chiara Luce e Aurelio guardano)

Recitando le due quartine e mettendosi uno in fila all'altro

- LIBERATA E' permesso, posso entrare,
cerco un posto e un intralazzo
chiedo scusa al Titolare
ma da noi questo è l'andazzo
In un mondo così intriso
di furbetti e ammiccamenti
non si dà certo preavviso
per mangia' a quattro palmenti!
- ASSUNTA Dico un posto e un intralazzo
lo vorremmo proprio tutti
senza il minimo imbarazzo
solo noi prendiamo i frutti.
E per questo siamo qui:
per scansare ogni tempesta
siamo belle statue
non andiamo sotto inchiesta.
- ALFREDO Non per niente la furbizia
serve proprio in questo mondo
e che crepi l'avarizia
per restarci a tutto tondo
la compriamo questa terra:
con che soldi? E' indifferente!
Serve solo un bel rimpasto
Per tirarli via da un ente...
- SALVATORE Bene inteso avete gente?
Or prestatemi attenzione!
Per levarci questo dente
Basta solo uno spillone *(e buca il 1° palloncino)*
Se guardate attentamente
c'è una bella soluzione: *(e buca il 2° palloncino)*
far scoppiare prontamente
ogni sporca aberrazione! *(e buca il 3° palloncino)*

AURELIO Uno spillone? ma tu davvero credi che la soluzione possa essere così semplice?

FOSCA Che basti far scoppiare uno scandalo?

LUCE e ma papà è un puro!

Restando in fila

LIBERATA Ti svelerò un segreto amico mio: potrà sembrarti strano, ma la soluzione non c'è!

ALFREDO E per quanto ti possa impegnare a cercarla... la soluzione non c'è!

ASSUNTA E non c'è semplicemente perché non c'è il problema!

FOSCA O forse è meglio dire che pure se il problema ci fosse, mai nessuno potrà portarlo in evidenza.

LIBERATA Perché solo noi siamo i paladini della giustizia!

ALFREDO Solo noi sappiamo andare a braccetto con i poteri forti!

ASSUNTA Solo noi non temiamo sondaggi e voti!

AURELIO *(pausa aulico)* E poi anche se i partiti non dovessero più rappresentare i nostri elettori... *(pausa aulico)* e beh allora vorrà dire che li cambieremo... *(pausa)* questi benedetti... *(pausa)* elettori... *(aulico)* IN NOME... DEL POPOLO... ITALIANO!

Parte il brano e tutti i fila a trenino come tanti burattini escono di scena e poi rientrano per i saluti finali

www.italoconti.com/brani/pappam/05.mp3

FINE